

ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'



Via Gerolamo da Cremona, 19 - 26100 CREMONA
Telefono: 0372/20385 Telefax:0372/34839
E-mail: sacrocuorecremona@digicolor.net
C.F. 01388480582 P.IVA 00991511007

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ ASILO NIDO

AI SENSI DEL DPR 245/ 2007

Lo stile educativo dell'Asilo Nido "SACRO CUORE" si ispira alla Pedagogia di Santa Teresa Verzeri (1801-1852) Fondatrice della Congregazione. L'azione educativa, per Santa Teresa, ha senso solo partendo dal presupposto che, in quanto immagine e somiglianza di Dio, **la persona non può che essere concepita nella sua sacralità.**

È per questo che **educare è "un ministero altissimo e divino"** e chi educa deve farsi mediatore e cultore della verità di ogni persona. La forza per assolvere il compito assegnatoci dalla Provvidenza viene da Dio e noi dobbiamo svolgerlo **animati dalla carità**, *"come buoni amministratori della multiforme sapienza divina."* I principi dell'Educare si fondano, per Santa Teresa, sulla centralità del bambino, unico ed irripetibile e calano nella concretezza della quotidianità un atteggiamento di accoglienza e condivisione per un cammino di crescita svolto con seria professionalità nello spirito cristiano.

Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo proponiamo, a tutte le componenti della nostra comunità, un "**patto**", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio di se stessi. È necessario che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano un unico punto di riferimento formativo.

LE EDUCATRICI SI IMPEGNANO A:

- Affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità.
- Favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola.
- Consolidare l'identità del bambino, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola.
- Riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali.
- Rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini.
- Motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire le proprie competenze sociali.
- Promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze.
- Organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo, che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino.

IL BAMBINO SI IMPEGNA A:

- Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Comportarsi correttamente con le educatrici, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico.
- Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune.
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Esprimersi in modo libero, creativo ed artistico in relazione alle potenzialità tipiche dell'età.
- Utilizzare gli strumenti di conoscenza preposti per esplorare, comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno.
- Assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà.
- Orientarsi nello spazio scolastico al fine di inserirsi pienamente nell'ambiente scuola.
- Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle educatrici.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Sostenere il lavoro educativo delle educatrici instaurando con esse rapporti di reciproca collaborazione.
- Partecipare ai colloqui individuali con le educatrici e alle assemblee per conoscere la progettazione educativa.
- Partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola.
- Prendere coscienza del regolamento dell'istituto.
- Aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente.
- Riconoscere il valore e la funzione educativa dell'asilo nido.
- Cooperare con le educatrici per la risoluzione di difficoltà.
- Instaurare un dialogo costruttivo con le educatrici, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza e professionalità.
- Provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica.
- Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola, limitando l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate.
- Prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici.

- Attraverso consolidate modalità di integrazione e inclusione riconoscere e agevolare la peculiarità dei bambini con disabilità affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità.
- Promuovere la diversità come ricchezza.
- Promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione.
- Progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino.
- Realizzare momenti di confronto tra genitori ed educatrici.

**L'ENTE GESTORE E LA COORDINATRICE DIDATTICA
SI IMPEGNANO A:**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo bambini, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo valorizzando le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica (amministrazione, personale docente, personale non docente, congregazione religiosa).
- Cogliere le esigenze formative dei bambini e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate.
- Garantire la collaborazione tra scuola e territorio.

È necessario e indispensabile che il patto di corresponsabilità venga condiviso e fatto proprio da tutta la comunità educante.

Io sottoscritto
genitore di
del gruppo sezione.....

DICHIARO

di aver letto il regolamento, di condividere ed impegnarmi a rispettare tutto ciò che è contenuto in questo regolamento, **firmandolo e riconsegnandolo alle insegnanti il primo giorno di frequenza.**

in fede:
Cremona, lì.....

Il Gestore

Celastina Bressan



La Coordinatrice Didattica

Mirella Bressan